



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
RAMACCA - PALAGONIA**

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 – Fax 095 654544 Via
Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401 C.F.:
91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.edu.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025-26

DOCENTE	INDIRIZZO	CL.	SEZ.	DISCIPLINA
BASSO GIUSEPPE	LICEO SCIENTIFICO IND. SCIENZE UMANE	3	R	FILOSOFIA

Fatti propri gli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali approvati in sede di consiglio di classe e di dipartimento, le finalità e gli obiettivi specifici da perseguire all'interno delle discipline si possono così riassumere:

FINALITÀ GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

1. Privilegiare la formazione dell'alunno come persona capace di leggere il reale nella sua complessità.
2. Far acquisire la capacità di interrogarsi sull'esistenza e sulle sue diverse problematiche.
3. Far acquisire un atteggiamento che sia rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Far acquisire consapevolezza della propria identità e appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Imparare ad imparare.
2. Progettare.
3. Comunicare.
4. Collaborare e partecipare.
5. Agire in modo autonomo e responsabile.
6. Risolvere problemi.
7. Individuare collegamenti e relazioni.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della **Filosofia** nella classe **3 R**, ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici disciplinari, terrà conto in primo luogo della situazione di partenza, ovvero l'approccio con una disciplina il cui insegnamento inizia proprio al primo anno del triennio. Si terrà inoltre debitamente in considerazione l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, al fine di accompagnare nel complesso la crescita culturale e personale dell'alunno.

A tal fine si strutturerà l'insegnamento perseguendo i seguenti obiettivi formativi:

1. Consentire l'acquisizione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti del reale mediante l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Sviluppare l'abitudine a considerare il dubbio quale atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Promuovere la riflessione sul significato dell'esistenza come esigenza fondamentale per la formazione della persona
4. Educare al dialogo costruttivo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata
5. Educare ad un approccio rigoroso nei confronti dei problemi nonché ad affrontare un'adeguata argomentazione, circostanziata e coerente con i propri punti di vista

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI: DALLA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

FILOSOFIA	
COMPETENZE	
Gli studenti dovranno essere capaci di “comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea”, e di cogliere conseguentemente i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato. Nello specifico, dovranno: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Analizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Per quanto riguarda i contenuti, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali. In generale i risultati attesi in termini di conoscenze sono: Conoscere e comprendere i caratteri della filosofia oggetto del programma. Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati. Conoscere e comprendere i rapporti tra filosofia, politica e scienza. Conoscere e adoperare correttamente i termini e i concetti fondamentali della filosofia.	Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Saper analizzare i concetti. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. Individuare autore e destinatari di testi filosofici. Formulare ipotesi sul rapporto storia – filosofia – società. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.

1 OBIETTIVI MINIMI

SAPER I MINIMI I	COMPETENZE/ABILITÀ/EVIDENZE
Conoscere e comprendere sufficientemente i caratteri della filosofia oggetto del programma. Lo studente dovrà avere al termine del terzo anno una sufficiente conoscenza delle problematiche filosofiche affrontate durante l'anno, con particolare riguardo al rapporto tra filosofia e mito, filosofia e scienza e tra filosofia e politica. Dovrà altresì conoscere sinteticamente i lineamenti del pensiero dei principali pensatori dell'età antica, con particolare riguardo al pensiero dei filosofi della cosiddetta Scuola di Atene: Socrate, Platone e Aristotele.	Lo studente dovrà essere sufficientemente capace di comprendere il significato dei principali problemi filosofici affrontati in classe e di collegarli a problematiche contemporanee, al fine di sviluppare un approccio critico rispetto alla complessità sociale. Lo studente dovrà saper individuare, seppure in via sintetica, le argomentazioni dei principali autori a sostegno delle loro tesi.
Capacità di esposizione in modo chiaro e coerente. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il lessico specifico della disciplina.	Lo studente dovrà essere sufficientemente consapevole dell'uso dei concetti e dei termini filosofici incontrati durante lo studio della filosofia, sapendo discutere seppur sinteticamente le principali teorie filosofiche. Lo studente dovrà saper confrontare sommariamente tesi contrastanti con le argomentazioni ad esse sottese.
Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. Si richiede che lo studente sia in grado di conoscere sufficientemente il rapporto ermeneutico tra l'evoluzione del pensiero filosofico e quello degli altri Saperi.	Lo studente dovrà possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità della disciplina filosofica, cogliendo le linee di continuità e di sviluppo del pensiero filosofico. Dovrà altresì essere sufficientemente in grado di formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e la società.

2. Capacità di esposizione chiara e coerente.
3. Capacità di organizzare i contenuti in modo logico.
4. Utilizzo di un metodo di lavoro efficace.

Per quanto riguarda strategie specifiche, materiali e strumenti, verifica e valutazione, recupero in DDI, si rimanda al “Regolamento per la Didattica Digitale Integrata” approvato dal Collegio dei Docenti.

STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGIE

Metodologie cooperative
Lavori di gruppo Flipped
classroom Debate

MATERIALI E STRUMENTI

Manuali in uso
Testi per approfondimenti
Laboratorio storico
Utilizzo di tecnologie digitali per la ricerca e approfondimenti
Visione di documentari e film

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale, verranno sempre presi in considerazione i seguenti elementi: il progresso degli alunni rispetto alle condizioni di partenza, le caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente di provenienza, l'assiduità dell'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Il miglioramento del profitto e delle abilità sarà sempre valutato in proporzione alle capacità individuali e al livello di partenza, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Le verifiche, utilizzate sistematicamente nel processo di insegnamento-apprendimento, saranno varie. Si prevedono:

- a) verifiche formative (scritte o orali), che valutano lo stato del processo di apprendimento, per cui gli studenti riceveranno indicazioni sulle criticità e sui progressi;
- b) verifiche sommative (scritte o orali): ad ognuna di esse corrisponderà un voto da 1 a 10 in rapporto al livello di competenze (conoscenze e abilità) raggiunto (anche in base ai criteri stabiliti dal C.d.C., dal P.O.F. e dai dipartimenti).

Per la valutazione potranno essere utilizzate le griglie proposte dal dipartimento, anche opportunamente modificate in base alla prova di verifica. Per quanto riguarda i tipi di verifica, si fa riferimento a quanto previsto dal dipartimento e dalla programmazione d'Istituto.

I Dipartimenti potranno suggerire indicazioni più dettagliate in merito a modalità, tempi, tipologie di prova, criteri di valutazione. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

RECUPERO

Il recupero verrà attuato:

- 1) nei tempi e nei modi previsti dal Collegio docenti e stabiliti di volta in volta dal C.d.C.;
- 2) ove possibile *in itinere* attraverso attività diversificate in base alle conoscenze e abilità raggiunte (per fasce di livello); le modalità del recupero saranno illustrate agli studenti ed adeguatamente documentate nel registro.

QUADRO PROGETTUALE U.D.A./MODULI

	Modulo1 U.D.A. n° 1	TITOLO La filosofia e le sue origini
	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: origini della filosofia nella Ionia introduzione alla filosofia il mito alla nascita della filosofia nella Grecia antica <i>Arché</i> e i filosofi naturalisti: Talete, Anassimandro, Anassimene, Senofane Eraclito, <i>panta rei</i> e <i>logos</i> scuola Pitagorica Testi filosofici Le prime parole della filosofia greca: il Principio di Anassimandro. Eraclito: il <i>logos</i> e l'anima (Diels-Kranz, I Presocratici) essere, uno e molti: eleati e pluralisti nel V secolo a. C. Parmenide Zenone di Elea e Melisso di Samo Empedocle Anassagora e il nous Leucippo, Democrito e l'atomismo Testi filosofici Parmenide e i caratteri dell'essere. Empedocle: Amore, Contesa e i cicli del cosmo Anassagora: i semi e la mescolanza di tutte le cose Democrito Atomi e vuoto
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione di istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione di istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella ironica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
	Periodo previsto	semestre

	Modulo2 U.D.A. n° 1	TITOLO La filosofia nell'età classica: i sofisti e Socrate
	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: L'uomo, il discorso, la città, le leggi: i sofisti L'Atene del V secolo e la nascita della sofistica Protagora e il relativismo gnoseologico Gorgia: retorica e persuasione Testi filosofici Il mito di Prometeo di Protagora Encomio di Elena Socrate L'esempio di Socrate Il problema delle fonti e il profilo biografico Sapere di non sapere, confutazione e ironia La religione e l'<i>eros</i> L'etica e i suoi paradossi Testi filosofici Apologia di Socrate (Platone) sul processo e la condanna a morte L'Oracolo di Delfi
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
	Periodo previsto	trimestre

	Modulo3 U.D.A. n° 3	TITOLO Platone
	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: La vita e le opere «Spettacoli di verità»: la filosofia e il sapere della città Eros e natura della filosofia Ragione filosofica e discorso mitico La concezione dell'anima: il suo destino, la tripartizione e l'analogia con la città La critica al mito e alla poesia La città ideale e le sue degenerazioni Etica e politica nell'ultimo Platone: politica e leggi La dottrina delle idee: le idee come cause vere Conoscere e ricordare Gradi di conoscenza, gradi di realtà Il Timeo e la concezione cosmologica di Platone Idee, generi e principi: le aporie delle idee e il parricidio di Parmenide Testi filosofici L'anima e le sue parti: la biga alata (Fedro) La giustizia nella città e nell'anima (Repubblica) I filosofi al governo (Repubblica) L'analogia della caverna e l'educazione dei governanti (Repubblica)
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo3 U.D.A. n° 3	TITOLO Aristotele
	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Aristotele La filosofia e l'organizzazione del sapere La vita e il rapporto con Platone Le opere La Logica come strumento della conoscenza Linguaggio e proposizioni Il sillogismo e la dimostrazione Lo studio della natura: la fisica e i principi del movimento La cosmologia di Aristotele L'anima e le sue funzioni vitali La Metafisica e scienza delle cause: l'essere e la sostanza Le scienze produttive e quelle pratiche: retorica e poetica ed etica e politica. Testi filosofici L'etica e il suo argomento (Etica Nicomachea) Virtù e felicità (Etica Nicomachea) La città e la politica (Politica)
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 4 U.D.A. n° 1	TITOLO Epoca ellenistica
	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Politica, società e cultura nell'età ellenistica. Lo stoicismo: La logica La fisica L'etica L'epicureismo La scuola epicurea Il quadrifarmaco La fisica L'etica Lo scetticismo Caratteri generali
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. A4.Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 5 U.D.A. n° 1	TITOLO Plotino e Agostino d'Ippona
R i s u l t a t t e s i i n t e r m i n i d i :	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Plotino I caratteri dell'Uno Le ipostasi e la materia Il ritorno all'Uno Agostino d'Ippona Le origini del cristianesimo I caratteri generali del cristianesimo Agostino: Vita e opere Ragione e fede Il problema della creazione del tempo Testi filosofici Il tempo e l'anima (dalle <i>Confessioni</i>) Le due città: predestinazione e grazia (da <i>La città di Dio</i>)
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

	Modulo 6 U.D.A. n° 1	TITOLO La scolastica: Tommaso D'Aquino
	Contenuti	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Anselmo d'Aosta I caratteri generali della scolastica La verità La prova ontologica o a-priori Tommaso D'Aquino Il rapporto tra ragione e fede La metafisica Il discorso intorno a Dio Testi filosofici Le cinque vie per la dimostrazione dell'esistenza di Dio (Somma di Teologia)
	Abilità	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale. A2. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico.

		Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
	Competenze	indicare le conoscenze attese in relazione alle conoscenze indicate nella programmazione d'istituto: Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.
	Periodo previsto	Pentamestre

Data 27/05/2026

Docente
Giuseppe Basso